



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. **56** del Reg.

Oggetto: Surroga consigliera dimissionaria Giunta Giuseppa.

Data **26/08/2019**

L'anno **duemila diciannove** giorno **ventisei** del mese di **Agosto** alle ore **19:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di l

egge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti |
|-------------|------------|----------|---------|-------------|--|----------|---------|
| Mondi | Antonino | X | | | | | |
| Trifulò | Annunziata | | X | | | | |
| Scaglione | Giovanni | X | | | | | |
| Foti | Daniela | X | | | | | |
| Antonazzo | Dario | | X | | | | |
| Saporita | Carlo | X | | | | | |
| Cannistrà | Angela | X | | | | | |
| Magliarditi | Ilaria | | X | | | | |
| Caselli | Antonino | X | | | | | |
| Gringeri | Domenica | | X | | | | |
| Mancuso | Filippo | X | | | | | |

Assegnati n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. **07**

In carica n. **11**

Annunziata Trifulò e Dario Antonazzo.

Assenti n. **04**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Antonino Mondì**, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale: **Susanna Pignatello**.

Nominati scrutatori i Signori: **///**

Il Presidente, in apertura di seduta, passa la parola alla Segretaria per l'appello

La Segretaria, effettuato l'appello, constata la presenza del numero legale per validamente deliberare

Il Presidente invita a fare un minuto di raccoglimento per ricordare lo scomparso nonno del Consigliere Scaglione.

Il Consiglio si raccoglie in silenzio.

Il Presidente chiede se ci siano comunicazioni.

Il Consigliere Caselli porge pubbliche scuse al Consigliere Saporita. Ritiene che, nell'agone politico, qualsiasi apprezzamento vada valutato attraverso il contesto. Vorrebbe che cessasse l'atteggiamento di "guerra tra poveri" nei rapporti tra Consiglieri ed indica quale strada maestra quella del dialogo, e non della difesa di posizioni ideologiche incomprensibili al cittadino. Ritiene che nella scorsa seduta consiliare si sia perso ogni decoro. Ribadisce le scuse al Consigliere Saporita, nei cui riguardi, ricorda, si era sempre espresso positivamente, riconoscendolo come brava persona.

Il Consigliere Saporita accetta le scuse del Consigliere Caselli, affermando che, personalmente, aveva chiuso quell'episodio la sera stessa. Augura buon lavoro ai nuovi Assessori e dà lettura di un documento a sua firma, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 1)

Il Sindaco prende la parola. Comunica che, a seguito delle dimissioni del 9 luglio, ha lavorato sulla nuova giunta. Ricorda che, nella seduta del 25 luglio, aveva fatto appello in Consiglio per avviare un ragionamento politico nuovo, finalizzato alla realizzazione di alcuni obiettivi programmatici. Ha avvertito il bisogno di sentire i Consiglieri coinvolti in quella seduta. Successivamente ha nominato i due nuovi Assessori, l'Arch. Cotruzzolà e l'amico Rizzo, il quale era anche nella squadra elettorale. Comunica di avere conferito l'incarico di Vicesindaco all'Assessora Pavasili e dà lettura delle nuove deleghe attribuite agli Assessori con la propria determina n. 14 del 19/8/19.

Il Consigliere Mondì replica che, ancora una volta, ha assistito all'ennesimo stravolgimento della Giunta. Riferisce di avere un giudizio negativo, ma certamente non per le persone dei nuovi Assessori, cui va il suo personale in bocca al lupo, sebbene su uno graviti l'ombra dell'incompatibilità. Fa i complimenti alla Vicesindaco per essere riuscita a fare nominare due brave persone, sebbene né la scorsa volta, né ora ci sia uno straccio di programma. Ritiene che il popolo sia stato "turlupinato, tradito ed ingannato" e che questa non sia politica ma solo un mezzo per trovare un lavoro ed uno "stipendiuccio".

Il Consigliere Caselli condivide quanto detto dal Consigliere Mondì e da cittadino non riesce a capire perché, dopo avere parlato bene, si razzoli male. Ricorda che nella penultima seduta erano pronti cinque consiglieri e subito dopo tutto è cambiato. Personalmente ci ha messo la faccia, ma ritiene che la sua fosse una situazione particolare, essendo un ex sindaco. Pertanto, non essendo "attaccato alla sedia" ha cambiato idea. Ma una volta per tutti occorre ragionare. Le dimissioni sono un istituto "nobile". Ritiene che il commissariamento sarebbe meglio di questa amministrazione "disastrosa". Il Consiglio non può uscire indenne dalle critiche dei cittadini e si rivolge al Presidente per trovare una quadra per interloquire con la gente ed evitare l'apatia del cittadino. E' convinto che si debba trovare una maniera di parlarsi. Si domanda, poi, di tutte le mozioni approvate in Consiglio quante siano state realizzate dall'Amministrazione. La relazione annuale il Sindaco non l'ha mai fatta, sebbene sia al terzo anno ed è una mancanza verso il cittadino. Esorta pacatamente il Consiglio a trovare una linea maestra affinché i consiglieri non finiscano

avere, prima, presentato una mozione di sfiducia, dopo, avere fatto parte del governo e dopo ancora, esserne uscito. Ritiene che non sia corretto scaricare sui Consiglieri la mancanza di firme per queste mozioni. Precisa, infine, che personalmente non ha nessun Assessore di riferimento, essendo il proprio unico riferimento i cittadini che l'hanno votata.

La Vicesindaca Pavasili crede che ciascuno in questa aula, secondo il proprio ruolo, assuma le proprie responsabilità. Ritiene che si sia trascorso nei modi. Riferisce di non avere mai assistito, nella propria quasi trentennale esperienza politica, ad uno spettacolo tanto indecoroso. Ritiene che le parole abbiano peso e spessore, per cui vadano valutate con la giusta attenzione, perché qui non siamo sui *social* cioè dietro uno schermo. In questa sede ci sono persone che ci hanno messo la faccia e questo non legittima nessuno ad utilizzare espressioni come "meschini" o lavoretto per farsi uno "stipendiuccio". Ricorda quando cominciò l'esperienza politica nella veste di Presidente del Consiglio, ad indennità zero ma con tanta passione ed impegno. Ritiene che il lasciare intendere interessi di questo genere sia disdicevole e che, a parte le frasi ad effetto, il dibattito debba essere improntato al rispetto reciproco. Fa gli auguri di buon lavoro ai nuovi Assessori.

Il Consigliere Caselli invita a non generare alterchi tra i Consiglieri. Sulla mozione sono mancate due firme e nessuno sta muovendo accuse. Personalmente ha dato una mano di aiuto al paese e poi ha spiegato pubblicamente le motivazioni per cui ha revocato la propria adesione.

Esaurita la fase delle comunicazioni, si passa al:

l punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà per letta la proposta con il consenso del Consiglio

Il Presidente procede alla votazione, che, espletata per appello nominale, sortisce il seguente esito accertato e proclamato: approvata con 7 voti favorevoli su 7 presenti. Analogo risultato consegue la separata votazione per l'immediata esecutività, che viene approvata con 7 voti favorevoli su 7 presenti.

Il Presidente proclama, quindi, l'esito della votazione ed invita il Sig. Andaloro, presente in aula, ad avvicinarsi al tavolo della Presidenza per prestare giuramento, come riportato nel processo verbale che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 2).

Il Consigliere Andaloro consegna alla Segretaria i moduli di autocertificazione attestanti le condizioni di eleggibilità, candidabilità e compatibilità, anche ai fini della pubblicazione sul sito alla sezione Amministrazione Trasparente.

Il Consiglio applaude.

Il Consigliere Andaloro dà lettura di un documento, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante (allegato 3)



COMUNE DI TORREGROTTA
Città Metropolitana di Messina

PROPONENTE: Presidente del Consiglio

Ufficio: Segretario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n. 6 del 13/8/19

Oggetto: Surroga consigliera dimissionaria Giuseppa Giunta.

PREMESSO che in data 9/8/19 la consigliera Giuseppa Giunta ha rassegnato le proprie dimissioni, mediante nota presentata personalmente al protocollo ed ivi acquisita, in pari data, al n. 13181;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 174 OREL, come sostituito dall'art. 25 L.R. 7/1992, le dimissioni sono "*irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto*";

CONSIDERATO che la surroga del consigliere comunale dimissionario con il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella medesima lista è atto obbligatorio e vincolante del Consiglio Comunale e va adottato prima di ogni altra questione nel rispetto dei termini di legge:

VISTO l'art. 55, comma 1, del Decreto del Presidente della regione siciliana n. 3 del 20 agosto 1960, che dispone testualmente quanto segue:

"Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti (a norma degli artt. 4, 5, 6 e 7) e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo alle sostituzioni a' termini delle norme di cui alla sezione III del presente capo";

CONSIDERATO che:

- la suddetta norma disciplina la proclamazione e successiva convalida degli eletti, consistente in una dichiarazione solenne dell'organo consiliare con la quale si immettono nella carica i candidati eletti;
- l'istituto della surroga come sopra disciplinato va applicato in ogni altra ipotesi intervenuta dopo l'insediamento dell'intero consiglio per cause sopravvenute di cessazione anticipata di una carica elettiva, tra le quali anche le dimissioni, con la conseguenza che il Consiglio deve provvedere alla surroga del Consigliere venuto meno dalla carica prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto. in favore del candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti (Cons. di Stato, Sez. V, 29.05.1086 n. 288; Cons. di Stato, sez. V, 22.11.1991 n. 1346);
- la giurisprudenza amministrativa ha configurato in capo al Consiglio Comunale un vero e proprio obbligo giuridico di porre in essere un'attività vincolata ed obbligatoria a tutela e presidio del principio di buon andamento della P.A.;
- occorre, pertanto, procedere alla surroga del Consigliere dimissionario;
- occorre, altresì, procedere all'accertamento della insussistenza nei confronti del surrogante delle cause di ineleggibilità ai sensi dell'art 9 della L.R. 31/1986, di incandidabilità ai sensi dell'art 10 e ss. del D. Lgs 235/2012 e di incompatibilità ai sensi dell'art 10 e ss. della L.R. 31/1986;

RICHIAMATI la Circolare n. 15 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali prot. n. 3212 del 24.09.2007 ed il parere dell'ufficio Legislativo e Legale della Regione prot. n. 169.07.11.;

VISTO il verbale delle operazioni elettorali relativo alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 ed, in particolare, gli elenchi dei candidati di ciascuna lista non eletti;

PRESO ATTO che la Consigliera dimissionaria Sig.ra Giuseppa Giunta faceva parte della lista denominata "Per Torregrotta competenza e trasparenza" e che il candidato che segue immediatamente nella lista dei non eletti è il Sig. Stefano Andaloro;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 13318 del 13/8/19 con la quale il Sig. Stefano Andaloro ha comunicato che intende accettare la carica;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario prima di ogni e qualsiasi attività dell'organo collegiale;

RITENUTO di dover procedere all'esame delle eventuali ipotesi di non candidabilità ai sensi dell'art 10 e ss. del D. Lgs 235/2012, ineleggibilità ai sensi dell'art 9 della LR. 31/1986 ed incompatibilità alla carica ai sensi dell'art 10 e ss. della L.R. 31/1986 nei riguardi del Sig. Stefano Andaloro;

VISTI l'art.45 della L.R. n. 16/1963 e l'art. 19 della L.R. n. 7/1992 in materia di giuramento dei Consiglieri Comunali;

RITENUTO di dover procedere alla prestazione del giuramento del Consigliere sopraindicato secondo la formula di rito;

Visti :

- l'art. 174, comma 2, OREL approvato con L. R. n. 16/1963, come sostituito dall'art. 25 L.R. 7/1992;
- gli articoli 10 e 15 del D. Lgs. n. 235/2012 e s.m.i.;
- gli artt. 9, 10 e 11 della L. R. n. 31/1986 ;
- l'art. 18, comma 2, della L. R. n. 36/1990 ;
- l'art. 45 OREL;
- la documentazione in atti ;

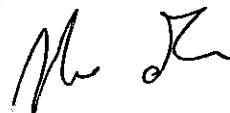
PROPONE

- 1) Di surrogare la Consigliera Comunale dimissionaria Sig.ra Giuseppa Giunta con il Sig. Stefano Andaloro - nato a Torregrotta il 16/8/1969 ed ivi residente in Viale Europa n. 267 - che risulta essere il candidato collocato al primo posto nell'elenco dei non eletti, allegato al verbale di proclamazione, nella lista "Per Torregrotta competenza e trasparenza";
- 2) Di procedere all'esame in pubblica seduta delle ipotesi di non candidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi di legge nei riguardi del Sig. Stefano Andaloro e di convalidarne la nomina a consigliere del Consiglio Comunale di Torregrotta laddove tali ipotesi non sussistano;
- 3) Di invitare il consigliere subentrante a prestare il Giuramento in piedi ed a capo scoperto pronunciando ad alta voce la seguente formula:
"GIURO DI ADEMPIERE LE MIE FUNZIONI CON SCRUPOLO E COSCIENZA NELL'INTERESSE DEL COMUNE DI TORREGROTTA IN ARMONIA AGLI INTERESSI DELLA REPUBBLICA E DELLA REGIONE";
- 4) Di dichiarare la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta immediatamente esecutiva.

La Segretaria generale
(Susanna Pignatello)



Il Presidente del Consiglio
(Antonino Mondì)



COMUNE DI TORREGROTTA

PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO: Surroga consigliera dimissionaria
Giuseppa Giunta

PROPONENTE: Presidente del Consiglio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

(ai sensi Art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. – art. 6 L. R. 7/2019 e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013- art. 147 –
bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

VISTO : si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e
dell'azione amministrativa)

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

DATA 13/8/19

La Segretaria generale

(Susanna Pignatello)



PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

(ai sensi art. 53 L. 142/90 e L.R. 48/91 e s.m.i. art. 6 L. R. 7/2019 e 6, comma 2, D.P.R. 62/2013)

VISTO : si esprime parere favorevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 – quinquies del D.Lgs.
267/00 e s.m.i.

VISTO: si attesta la copertura finanziaria

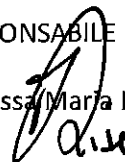
VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

PARERE NON DOVUTO: parere non dovuto perché l'atto non comporta oneri riflessi od indiretti sulla
situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

DATA 13/08/2019

LA RESPONSABILE II AREA

Dott.ssa/Maria Lisa



Comune di Torregrotta (ME)



Ufficio Protocollo
Prot. In Arrivo N. 0013181
del 09-08-2019
SEGRETERIA PRESIDENTE DEL CON
SINDACO
Categoria 14 Classe 1 Fascicolo

Al Segretario Comunale
del Comune di Torregrotta

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Torregrotta

Al Sig. Sindaco del Comune di Torregrotta

Oggetto: Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

La sottoscritta Giunta Giuseppa, con la presente comunica le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale del Comune di Torregrotta.

Tale sofferta decisione è assunta per motivazioni strettamente personali e per importanti impegni lavorativi che mi impediranno nel prossimo futuro di svolgere a pieno il mio mandato.

Sono stati anni intensi che mi hanno profondamente arricchita umanamente ma che, al contempo, mi hanno in qualche occasione lasciato una profonda amarezza, allorché mi sono resa conto di come protagonismi personali ed atteggiamenti, per me incomprensibili tali da sfiorare l'offesa personale, possano pesantemente condizionare l'attività amministrativa di un paese.

Spero che continui a prevalere il senso di responsabilità dimostrato di recente da un buon numero di consiglieri comunali e che si possano stabilire anche con chi mi sostituirà rapporti sereni e produttivi nell'esclusivo interesse del nostro paese e dei nostri figli.

Ringrazio profondamente i tanti cittadini che votandomi nel 2016 mi hanno consegnato un ruolo che è stato un onore ricoprire.

Ringrazio la segretaria comunale, i funzionari e tutti i dipendenti per la professionalità e cortesia con cui mi hanno sempre trattato.

Ringrazio particolarmente il consigliere Filippo Mancuso con cui ho lavorato in armonia e amicizia.

Ringrazio, in ultimo, il Presidente del Consiglio, i consiglieri comunali, il Sindaco e gli assessori che, in un momento così difficile per la vita politica e amministrativa del paese, si stanno prodigando per garantire a Torregrotta un governo responsabile e sereno.

In ultimo rivolgo un affettuoso, particolare, pensiero ad Antonella Pavasili che mi ha coinvolta in questa avventura e cui voglio pubblicamente rinnovare la mia stima.

La profondità e sincerità della mia amicizia nei suoi confronti, del tutto estranea all'attività politica, in questi anni si sono ulteriormente rafforzate.

Auguro a tutti voi buon lavoro e vi esorto a continuare nell'esclusivo interesse di Torregrotta.

Torregrotta, 09/08/2019

Giunta Giuseppa

Buonasera a tutti,

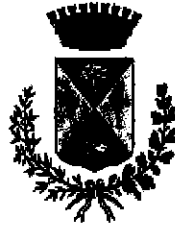
un benvenuto ai nuovi assessori a cui auguro un buon lavoro, sperando che possano dare un contributo positivo alla nostra comunità.

Fatta questa premessa, voglio soffermarmi sui principi di etica e responsabilità di un consigliere comunale, consigliere che ha il dovere fino in fondo di rappresentare e tutelare la cittadinanza in quest'aula, dovere che diventa essenziale quando i temi trattati sono quelli della difesa e cura del territorio e della legalità; nella fattispecie nella gestione delle risorse e nel loro utilizzo, al fine di rendere proficui gli interventi e evitare sprechi. Ribadisco questo concetto in quanto è indispensabile che ognuno di noi agisca solo per interesse della collettività e non si lasci influenzare da rancori personali o divergenze di altro genere; diventando così effettivo garante della collettività, attore efficace e vitale per una corretta amministrazione della cosa pubblica. Abbiamo tutti il dovere di dare risposte, in particolare mi riferisco ai manifesti affissi da associazioni varie, senza perdere di vista anche gli spunti che spesso i social (termometro spesso basilare per capire le necessità della popolazione) ci danno;

tutto ciò si può fare lavorando alacremente su ogni spunto che ci viene dato e rafforzando quel senso di responsabilità, che ritengo mi appartenga, votando in quest'aula, insieme ai consiglieri Mondì, Cannistrà e Scaglione, opere importanti, quali il ripascimento della costa, votando e discutendo il bilancio di previsione, conto consuntivo, nonché i debiti fuori bilancio, il tutto impegnandosi al massimo per mantenere il numero legale in consiglio. Questa è la nostra concezione di responsabilità, essere attori attivi, pedine fondamentali per il raggiungimento di quegli obiettivi tanto acclamati in campagna elettorale. Le cose da fare ci sono e non sono poche, abbiamo presentato mozioni che tuteleranno i principi di legalità e programmazione, sulla mozione del cimitero già presentata e votata all'unanimità in consiglio comunale, mi aspetto a tal riguardo risposte positive dall'assessore Cotruzzolà che chiamo nel merito di un'altra risposta su una mozione presentata in l'8 agosto 2019 sottoscritta da me insieme ai colleghi Mondì Cannistrà e Scaglione, mozione cardinale in quanto detta suggerimenti fondamentali per la tutela del risparmio pubblico per la quale è stato chiesto l'inserimento all'ordine del giorno nel prossimo consiglio comunale

e che pregherei, già da ora, l'assessore a prenderne visione per le opportune considerazioni. Ho basato la mia politica su quello a cui credevo in campagna elettorale, senza ambire a poltrone o poltroncine, rispettando più di ogni altra cosa il consenso personale ricevuto che ha contribuito alla schiacciante vittoria del 6 giugno 2016 badando sempre a vivere la mia attività politica in modo trasparente e mettendoci sempre la faccia, continuerò con questa filosofia perché credo che sia la più efficace e la più appagante dal punto di vista etico. Chiudo ribadendo che ho abbastanza esperienza per sapere cosa sia il senso di responsabilità, qualità su cui qualcuno, probabilmente, ancora non ha ben chiara la comprensione del significato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Lepore', written in a cursive style.



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Processo verbale di giuramento degli eletti

L'anno **duemila diciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Agosto**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, avanti al Consiglio Comunale riunito, è personalmente presente il consigliere comunale. **ANDALORO Stefano**, nata a **Torregrotta** il **16/08/1969** che, come prescrive l'art. 45 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con la L.R. 15 marzo 1963, n. 16, disposizione questa richiamata dal 1° comma dell'art. 19 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, ha prestato giuramento nei seguenti termini:

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Del che si dà atto col presente processo verbale che, previa lettura e conferma, viene come appresso sottoscritto.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

(Stefano Andaloro)

LA SEGRETARIA COMUNALE

(Susanna Pignatello)

STEFANO ANDALORO

TORREGROTTA

Sig. Presidente, Sig. Sindaco, Sig. Consiglieri, Amministratori tutti, porgo il mio caloroso saluto per l'ingresso in questo Consiglio Comunale di cui mi onoro di fare parte a partire dalla data odierna.

Io non sono un politico, ma sono prestato alla politica dalla mia vita quotidiana di panificatore.

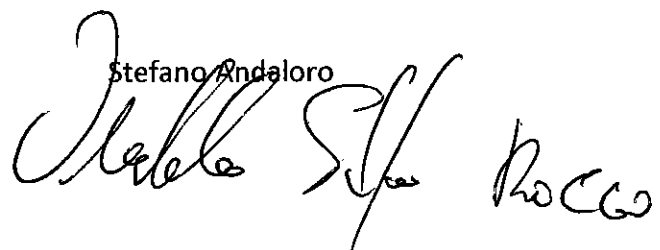
Il mio ruolo in questo Consiglio Comunale è da indipendente, valuterò di volta in volta, con coscienza e trasparenza, tutti gli argomenti che mi saranno sottoposti, nel rispetto delle leggi, di garanzia dell'elettorato che mi ha permesso di essere qui oggi e di tutta la cittadinanza Torrese.

Sarò molto attento e vigile e ove fosse necessario darò il mio contributo a costruire sempre per il bene della comunità Torrese.

Sig. presidente chiedo alla S.V. di farmi recapitare in tempo utile tutto il cartaceo degli argomenti che tratteremo nei consigli in cui da oggi in poi sarò presente, in modo tale che li posso valutare e dare il mio consenso o dissenso.

Sig. presidente in questo mio primo Consiglio Comunale DICHIARO la mia astensione per votare tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Stefano Andaloro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Andaloro', written in a cursive style.

Il Presidente del Consiglio
(Antonino Mondì)

Il Consigliere Anziano
(Giovanni Scaglione)

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)


Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal _____ al _____ al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

O il giorno _____ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, 26/8/19

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)